

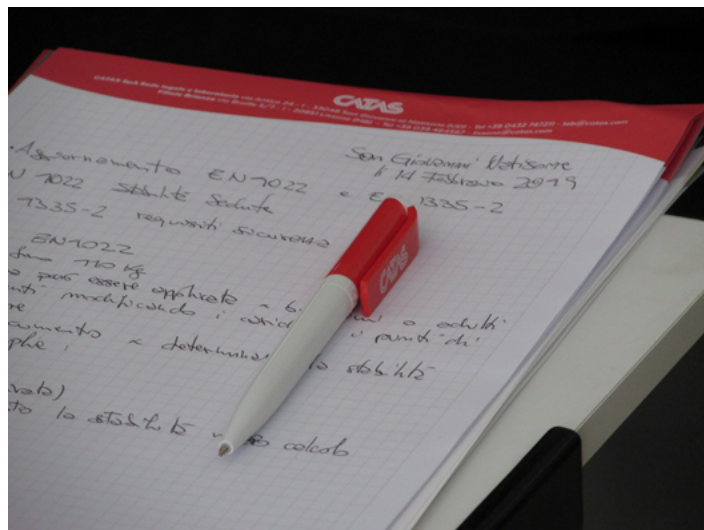
Formazione nel settore legno-arredo, qualcosa si muove...

Franco Bulian

Marzo 2020

La formazione tecnica rappresenta un'esigenza che oggi viene espressa a gran voce dalle aziende del nostro settore. Il mondo produttivo percepisce, infatti, la carenza di giovani specificatamente istruiti nelle discipline che riguardano il legno e i mobili, giovani che possano essere facilmente inseriti nei vari ruoli aziendali (tecnici, commerciali, controllo qualità eccetera).

Se fino a qualche anno fa questa lacuna rappresentava un problema davvero grave per il nostro Paese, oggi qualche segnale positivo si intravede e le iniziative in questo senso non solo crescono, ma sembrano anche incontrare l'entusiasmo dei giovani, ingrediente quest'ultimo indispensabile per qualsivoglia futuro del nostro settore a cui vogliamo o possiamo pensare.



Una recente indagine condotta dal Catas relativamente alla formazione dedicata al legno sul territorio nazionale, ha individuato ben diciotto corsi professionali, quarantadue corsi all'interno di istituti tecnici, sette corsi di formazione superiore (ITS e IFTS) e ventitré corsi universitari.

Sebbene tra questi vi siano degli esempi virtuosi con percorsi completi riguardanti questo settore, come ad esempio la laurea professionalizzante **TEMA-legno** istituita presso l'Università di Firenze e a cui collabora anche il Catas, non tutti quelli individuati dalla ricerca citata sono effettivamente specifici per il mondo del legno e dei suoi derivati. Ma non importa, è comunque interessante che il mondo della formazione abbia colto la rilevanza economica che riveste il nostro settore e che sia iniziato un percorso di inserimento del legno, dei suoi derivati e dei processi produttivi specifici di questo settore in molti ambiti formativi.

Nel panorama sulla formazione che deriva dalla ricerca del Catas, una parentesi la meritano certamente i corsi **ITS** (istruzione tecnica superiore) e **IFTS** (istruzione e formazione tecnica superiore) che forse non sono così conosciuti come le altre forme di istruzione. Ricordiamo quindi che i corsi ITS e IFTS sono paralleli al percorso universitario, dai quali si distinguono tuttavia per il forte legame con il mondo produttivo, essendo anche molto più dinamici e pratici nell'organizzazione dei programmi. Al termine del percorso di studi, normalmente caratterizzato da molte ore di stage in azienda, i ragazzi ottengono un certificato (IFTS) o un diploma (ITS) di specializzazione tecnica superiore riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. I corsi ITS e IFTS organizzati dalla **Fondazione Messina** a Lentate (Monza Brianza) e in Puglia dall'**Istituto Cuccovillo** di Bari, entrambi svolti in collaborazione con il Catas, sono chiari esempi di come le aziende e le associazioni di categoria siano impegnate in questo sforzo per creare una base formativa adeguata alle proprie esigenze.

Formazione nel settore legno-arredo, qualcosa si muove...

Franco Bulian



Nell'ambito della formazione nel settore legno-arredo, anche il CATAS svolge un ruolo molto attivo e sono sempre di più le ore che vengono dedicate dai suoi tecnici a questa attività.

E' vero che il CATAS è nato come un laboratorio di prove dedicato a rispondere a precise necessità delle aziende, ma nel tempo si è tuttavia trasformato in un organismo più complesso, in una sorta di archivio di conoscenze derivanti dalle varie attività in cui è coinvolto quali le prove quotidiane su materiali e prodotti, la partecipazione ai tavoli normativi, le numerose ricerche nazionali e internazionali a cui ha partecipato e l'organizzazione di seminari su varie tematiche anche in collaborazione con altre realtà italiane e straniere. Tutto questo patrimonio di "sapere" teorico e pratico viene costantemente condiviso in vari ambiti e in diverse forme.

I numeri testimoniano chiaramente questa rinnovata identità dell'istituto: oltre 200 ore di formazione all'anno nei corsi ITS e IFTS, 50 ore in ambito universitario, più di 40 corsi erogati alle aziende.

L'elenco che segue mette in evidenza alcuni dei corsi più richiesti, ma cogliamo l'occasione per ricordare che Catas è una realtà estremamente flessibile e con un vasto bagaglio di competenze, in grado di poter affrontare anche temi diversi.

- Il legno e i pannelli a base di legno, composizione, classificazione e difetti.
- I materiali da rivestimento del mobile: caratteristiche, classificazione e prestazioni.
- Adesivi: tipologie, prestazioni, difetti.
- Vernici, tipologie, prestazioni, difetti.
- I mobili nei vari settori d'impiego (domestico, contract e ufficio): sicurezza e prestazioni.
- L'arredo per l'infanzia: sicurezza e prestazioni.
- La reazione al fuoco.
- Sicurezza ed emissioni delle materie prime e dei prodotti finiti.
- Come redigere e come rispettare un capitolato.

I corsi, di durata variabile in funzione delle esigenze delle aziende, possono essere svolti sia presso le sedi di Catas (San Giovanni al Natisone - Udine e Lissone - Monza Brianza) o presso le aziende stesse.

Formazione nel settore legno-arredo, qualcosa si muove...

Franco Bulian

La costante crescita in ambito formativo ha portato il CATAS a creare la Catas Academy, una vera e propria organizzazione interna all'istituto che consente di proporre corsi molto mirati anche alle specifiche esigenze del mercato.

Sempre più spesso, infatti, le aziende chiamano i tecnici del Catas per quelli che potremmo definire "piccoli ripassi" o per aggiornamenti dei propri staff commerciali e/o tecnici: si tratta di una nuova tendenza in rapida crescita e che deriva probabilmente dalle esigenze di confrontarsi con un mercato sempre più ampio e articolato, che impone basi solide, preparazione, conoscenza e aggiornamento costante.

IL CATAS a fianco dell'Università di Firenze nella ricerca di aziende per giovani tirocinanti nel settore legno-arredo.

TEMA LEGNO è una laurea professionalizzante dell'Università di Firenze attivata a partire dal 2018. Il corso di laurea mira a formare tecnici 4.0 per il settore del legno arredo/edilizia che conoscano il legno, i derivati, i materiali, le caratteristiche fisiche e meccaniche, la modellazione solida, le tecnologie di prima e seconda trasformazione, i sistemi CAM, le finiture, gli incollaggi, la preservazione e la normativa tecnica.

Per il conseguimento della Laurea, a partire dal terzo anno (quindi dall'estate 2020) gli studenti dovranno svolgere 50 CFU (Crediti Formativi Universitari) di tirocinio obbligatorio, equivalenti a 1250 ore, presso le aziende. L'Università cerca quindi delle aziende interessate ad ospitare i tirocinanti per periodi anche inferiori da concordare.

Per qualunque necessità di chiarimento è possibile contattare il segretario del corso di studi, Prof. Marco Togni - 055 2755609 - marco.togni@unifi.it o il referente per il tirocinio Prof. Giacomo Goli - 055 2755611 - giacomo.goli@unifi.it.

The logo for CATAS Academy features the word "CATAS" in a red, stylized, outlined font. Below it, the word "ACADEMY" is written in a solid blue, sans-serif font. The letter "A" in "ACADEMY" is significantly larger and partially overlaps the "C" in "CATAS".

Per informazioni:

Franco Bulian

+39 0432 747231

bulian@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy